

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 86 del 30/05/2022

OGGETTO: Adeguamento al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati – Approvazione avviso manifestazione di interesse per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dell'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (c.d. DPO – Data Protection Officer – Art. 37 del Regolamento UE 2016/679).

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE,

- con Circolare n. 12 del 20.04.2018 l'ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni) ha reso noto a tutti gli associati che il Parlamento Europeo in data 14.04.2016 ha approvato in via definitiva il cosiddetto "pacchetto protezione dati" (Regolamento UE 2016/679) applicabile anche ai Consorzi e che introduce una serie di novità in materia di obblighi, diritti e conseguenti rischi, rilevanti per le aziende e gli Enti sia dal punto vista economico (le infrazioni saranno sanzionate), sia sotto il profilo d'immagine (possibile conseguenze di un incidente informatico che metta a rischio l'integrità o la riservatezza dei dati);
- le attività del Consorzio di Bonifica comportano il trattamento di dati personali e sensibili e pertanto tali attività e la natura di Ente pubblico del Consorzio rendono necessaria la designazione di un Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO – Data Protection Officer) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679;
- il comma 1 dell'art. 37 del predetto Regolamento stabilisce che il titolare del trattamento (nel caso specifico – Consorzio di Bonifica Sud) deve designare un Responsabile della Protezione dei dati quanto il titolare stesso:
 - a) è autorità/organismo pubblico (eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali);
 - b) effettua trattamenti che richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala;
 - c) effettua come attività principali trattamenti su larga scala di dati sensibili, genetici, biometrici, giudiziari (per trattamenti su "Larga scala" devono intendersi quelli che mirano al trattamento di una notevole quantità di dati personali a livello regionale, nazionale o sovranazionale e che potrebbero incidere su un vasto numero di interessati e che potenzialmente presentano un rischio elevato);

CONSIDERATO CHE

- il DPO ha compiti di informazione, formazione, consulenza e sorveglianza dell'adempimento della disciplina della "privacy" ed è anche interlocutore dell'autorità di controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali), coopera con la stessa ed è il punto di contatto per tutte le questioni connesse al trattamento dei dati personali, anche nei confronti degli interessati;
- il DPO deve possedere un'approfondita conoscenza della normativa e delle prassi in materia di privacy, nonché delle norme e delle procedure amministrative che caratterizzano lo specifico settore di riferimento;

- il DPO deve essere una figura capace di agire in piena indipendenza e autonomia, senza ricevere istruzioni da alcuno, e con il potere di riferire direttamente ai vertici aziendali, non deve essere in conflitto di interessi, tanto che il Garante per la Protezione dei Dati Personali ha precisato che sarebbe preferibile evitare di assegnare il ruolo di DPO a soggetti con incarichi di alta direzione, vale a dire nell'ambito di strutture aventi potere decisionale in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di avviare il procedimento di selezione per affidare il servizio di Responsabile della Protezione dei Dati Personali in oggetto;

RITENUTO quindi individuare tramite apposita indagine di mercato i soggetti da invitare alla procedura di affidamento del servizio in oggetto, al fine di rendere più trasparente e partecipativa la procedura per la selezione del Responsabile DPO;

RICHIAMATI

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., secondo cui "fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria";
- l'art.1, comma 2, del D.L.n.76/2020, convertito in legge n.120 del 11.09.2020, come modificato dall'art. 51 del D.L.31.05.2021 n. 77, secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, le stazioni Appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei Servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità:
 - "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
 - a-bis) nelle aree del cratere sismico di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, affidamento diretto delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 150.000 euro, fino al termine delle attività di ricostruzione pubblica previste dall'articolo 14 del citato decreto-legge n. 189 del 2016;
 - b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati (5). (...);

VISTE le Linee guida A.N.A.C. n.4 di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", e successivi aggiornamenti;

VISTO l'Avviso di Manifestazione di interesse per l'affidamento dell'incarico di Responsabile della protezione dei Dati (c.d. DPO – Data Protection Officer) e l'Allegato 1 "Istanza di partecipazione", predisposti dal Capo Settore Amministrativo dell'Ente, allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale";

RILEVATO CHE,

- il fine che con il contratto si intende perseguire è l'affidamento del servizio di Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO – Data Protection Officer) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, per la durata di 24 mesi;
- l'importo del servizio stimato a base di gara è pari a € 7.000,00 onnicomprensivo di ogni e qualsiasi onere e spesa attinente all'espletamento del servizio, oltre IVA e Cassa;
- si procederà all'affidamento del servizio in base al criterio del prezzo più basso;

RICHIAMATO altresì l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i. il quale dispone che:

- *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti, con atto formale del responsabile dell'unità organizzativa che deve essere di livello apicale, nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.*
- *il RUP è nominato [...] tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;*
- *per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico";*

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 e aggiornate al D.Lgs. n.56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

VISTO il Piano di Organizzazione Variabile (POV) del Consorzio di Bonifica Sud approvato con deliberazione del commissariale n. 388 del 14/12/201;

RICHIAMATO il C.C.N.L. per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario stipulato in data 12 ottobre 2020;

DATO ATTO CHE la Dott.ssa Anna Maria Marchetti, in servizio presso il Settore Amministrativo, con funzioni di Capo Settore, risulta essere in possesso delle competenze professionali adeguate allo svolgimento dell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, per l'attuazione dei compiti e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente al fine di procedere con l'affidamento in parola;

RITENUTA la idoneità del citato dipendente a ricoprire l'incarico;

RISCONTRATA, pertanto, la necessità di attivare la procedura con pubblicazione dell'Avviso de quo sul sito del Consorzio di Bonifica Sud, nonché all'albo pretorio dello stesso, per la richiesta di manifestazione di interesse per la selezione di operatori economici a cui affidare il lavoro di che trattasi;

DATO ATTO CHE la presente determinazione direttoriale e i relativi Allegati sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale Consorzio di Bonifica Nord nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sezione "Bandi di gara e contratti" e in "Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti", in ottemperanza delle disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 33 del D. Lgs.33/2013;

VISTA la delibera commissariale n. 10 del 06.04.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio finanziario 2022;

VISTI gli articoli, 55, 56, 57 e 58 dello Statuto del Consorzio di Bonifica Sud – Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, approvato con Delibera Commissariale n. 196 del 26.11.2020, relativamente a competenze, funzioni e responsabilità del Direttore;

VISTA la Delibera Commissariale n. 12 del 13.04.2022, recante "Statuto del Consorzio di Bonifica Sud - Art. 26 lettera cc) - affidamento risorse umane e finanziarie al Direttore Generale" con la quale è stato assegnato al Direttore Generale un budget finanziario necessario all'adozione dei provvedimenti di gestione attuativi per l'annualità 2022;

VISTA la Legge Regione Abruzzo n. 45 del 20/12/2019 recante "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n. 11 (Normativa in materia di bonifica)";

DETERMINA

1. la premessa e la narrativa formano parte integrante del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 nel testo vigente;
2. di approvare "l'Avviso di Manifestazione di interesse per l'affidamento dell'incarico di Responsabile della protezione dei Dati (c.d. DPO – Data Protection Officer)" per la selezione dei soggetti da invitare alla procedura di affidamento del servizio di Responsabile DPO ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, e secondo i criteri stabiliti nel predetto avviso allegato alla presente determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di nominare ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, Responsabile del procedimento (RUP) della procedura in parola la Dott.ssa Anna Maria Marchetti, Responsabile Amministrativo dell'Ente;
4. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per tutti i successivi adempimenti conseguenti
5. di stabilire che il presente provvedimento venga pubblicato, oltre che all'albo pretorio, sul profilo committente nella sezione di "Amministrazione Trasparente" "Provvedimenti" e "Bandi di Gara e Contratti", ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Tommaso Valerio
firmato digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato in data _____ all'albo pretorio del Consorzio di Bonifica Sud e sul profilo committente nella sezione "*Amministrazione Trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti dei dirigenti*", ai sensi dell'art. 58 dello Statuto del Consorzio di Bonifica Sud approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 196 del 26.11.2020.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Anna Maria Marchetti